

UNA STORIA CENTENARIA  
CENTENARIA AL SERVIZIO  
SERVIZIO DEL TUO FUTURO  
IUS LEX DIRITTI UNITE  
WWW UNITELMA SAPIENZA  
SAPIENZA IT UNA STORIA  
UNA STORIA CENTENARIA  
CENTENARIA AL SERVIZIO  
SERVIZIO DEL TUO FUTURO  
WWW UNITELMA  
WWW UNITELMA SAPIENZA  
UNITELMA SAPIENZA IT UN



Programma degli Studi  
AA 2021/22

**Corso di Laurea Magistrale a  
Ciclo Unico in Giurisprudenza  
("LMG/01") articolato in  
6 Percorsi formativi**

Classe delle Lauree Magistrali  
a Ciclo Unico in Giurisprudenza  
(LMG/01)

**[UnitelmaSapienza.it](http://UnitelmaSapienza.it)**



## Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in GIURISPRUDENZA (LMG/01)

L'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" si pone all'avanguardia nel rinnovamento degli studi giuridici, presentando un nuovo itinerario formativo che affianca ai fondamenti del diritto gli insegnamenti più richiesti dal mondo delle professioni.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza si propone di formare giuristi di alto profilo dotati delle conoscenze e competenze necessarie ad operare nell'attuale mondo del lavoro. Il Corso di Laurea, articolato in 5 anni, oltre ad assicurare una formazione giuridica completa ed approfondita, necessaria per accedere alle professioni giuridiche tradizionali, integra e arricchisce il piano studi con insegnamenti che forniscono conoscenze e competenze idonee per accedere alle nuove figure professionali nell'ambito di aziende, banche, amministrazioni pubbliche ed altri enti pubblici e privati, nonché della sicurezza pubblica e privata.

L'offerta formativa, infatti, oltre a comprendere tutti gli insegnamenti giuridici fondamentali, prevede la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi con gli insegnamenti più richiesti dal mondo delle professioni, scegliendo tra diversi percorsi in funzione dei propri interessi e delle proprie scelte professionali:

Percorso A: DIRITTO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Percorso B: DIRITTO, MERCATI E IMPRESA

Percorso C: DIRITTO, TERRITORI, COMUNITÀ E WELFARE

Percorso D: DIRITTO, ORGANIZZAZIONI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Percorso E: DIRITTO E ISTITUZIONI

Percorso F: DIRITTO E SECURITY

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza entro l'anno accademico 2015/2016, potranno continuare a seguire il loro percorso di studio riportato al Percorso G.

**UnitelmaSapienza.it**



## Programma degli Studi AA 2021/22

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, pertanto, oltre a poter accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio, potranno inserirsi in nuovi ambiti professionali avvalendosi di una formazione giuridica, di base e specialistica, integrata con conoscenze in più ambiti disciplinari, in particolare economico-aziendale e statistico-matematico, con la padronanza degli strumenti metodologici e conoscitivi tali da poter svolgere funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, economica e politica, nelle istituzioni ed amministrazioni pubbliche, nelle imprese private, nei sindacati, nelle organizzazioni internazionali ed europee, nelle quali la capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano particolarmente significative e decisive anche al di fuori delle conoscenze specifiche e settoriali.

In attuazione di un avanzato modello di e-learning che pone al centro della strategia didattica lo studente e i processi di apprendimento, il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza offre un contesto di apprendimento stimolante con ampio ricorso a strumenti didattici interattivi e collaborativi, volti a supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, che prevedono anche la redazione di documenti legali, simulazioni, analisi e discussione di casi giuridici.

Le convenzioni tra Unitelma Sapienza e diversi enti, aziende e Università straniere offrono anche l'opportunità di esperienze "sul campo" attraverso stage, tirocini nonché periodi formativi all'estero.



## Percorso A Diritto della società dell'informazione

### Conoscenza e comprensione

Il percorso "Diritto della società dell'informazione" ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi specializzati sulle problematiche della c.d. "società post-industriale", la cui nascita è fatta risalire agli anni '70 negli USA e al 1994 in UE con il documento Bangemann. Il percorso infatti mira ad approfondire i cambiamenti e le trasformazioni che hanno subito tutte le discipline giuridiche - oltre che le economiche - in virtù dell'avvento della società dell'informatica e delle telecomunicazioni: dai classici profili pubblicistici (amministrazione digitale, processo telematico, diritto penale dell'informatica, informatica giuridica, sistemi documentali pubblici, comunicazione pubblica digitale, sicurezza informatica, accesso civico telematico, fisco telematico) ai classici profili privatistici (diritto d'autore in rete e licenze creative commons, privacy, mercati telematici, commercio elettronico, diritto privato dell'informatica, telelavoro e smart working), fino alle nuove frontiere giuridiche (big data, open data, metodologie e tecniche informatiche della normazione e legimatica, comunicazioni elettroniche, internet, internet delle cose nonché economia digitale).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del percorso "Diritto della società dell'informazione" è un giurista con peculiari capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle nuove specializzazioni che sono richieste tanto in ambito pubblico che privato. Può svolgere attività di avvocato civilista nei peculiari settori del commercio elettronico, del diritto di autore in internet, del telelavoro e del lavoro flessibile, dei contratti informatici e telematici, del diritto industriale delle tecnologie dell'informazione; ovvero di avvocato amministrativista e tributarista nei peculiari settori del diritto dell'amministrazione digitale, del fisco telematico; ovvero, ancora, di avvocato penalista nei settori della criminalità informatica e del diritto penale dell'informatica. Più in generale può assumere ruoli apicali nelle amministrazioni pubbliche o in organismi e società private per le medesime competenze, oltre che per la gestione della sicurezza informatica, del trattamento e della protezione dei dati personali, dei sistemi documentali informatici, delle banche dati giuridiche. Inoltre, il percorso consente di accedere alle tradizionali professioni di magistrato e notaio.



## Insegnamenti previsti dal Percorso A Diritto della società dell'informazione

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARAVALE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	IUS/05	Diritto dell'economia digitale	6	Marco SEPE
<b>Totale I anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale e pubblico dell'informazione	9	Roberta CALVANO
B	Storico - giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Mario CARAVALE
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro	12	Valerio MAIO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	10	Nicola NAPOLETANO
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	10	Mario CARTA
<b>Totale II anno</b>				<b>55</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Informatica giuridica	6	Federico CASA
B	Privatistico	IUS/01	Diritto privato dell'informatica	11	Shaira THOBANI
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario e fiscalità telematica	9	Fabio SAPONARO
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale e criminalità informatica	15	Vincenzo MONGILLO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo	12	Franco SCJARRETTA
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto dell'amministrazione digitale	6	Franco SCJARRETTA
<b>Totale III anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
C	Processual-civiltistico	IUS/15	Diritto processuale civile e processo telematico	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale e del commercio elettronico	15	Katrin MARTUCCI
A	Affine o integrativo	IUS/14	Diritto europeo delle comunicazioni elettroniche e della <i>privacy</i>	9	Mario CARTA
A	Affine o integrativo Un esame a scelta tra:	SPS/11	<i>Governance</i> e politiche pubbliche	9	Nicolò CONTI
		INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali		Stefano FARALLI
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DUMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>59</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-civiltistico	IUS/16	Diritto processuale penale	14	Roberta APRATI
C	Comparatistico	IUS/02	Diritto privato comparato	10	Gabriella MAZZEI
A	Affine o integrativo (a scelta tra)	SPS/04	Scienza dell'amministrazione	9	Nicolò CONTI
		M-PED/04	Competenze trasversali per i contesti professionali giuridici		Nadia SANSONE
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche, etc.			10	
<b>Totale V Anno</b>				<b>75</b>	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



### Insegnamenti a scelta (6 CFU) consigliati

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/01	Diritto di famiglia	Mirzia BIANCA
IUS/15	Diritto della crisi delle imprese	Gabriella TOTA
IUS/20	Trattamento e protezione dei dati personali	Wanda D'AVANZO
IUS/21	Diritto comparato dei gruppi di pressione	Alessandro ZAGARELLA
SECS-P/05	Analisi di dati per gli studi giuridici	Rocco CAFERRA
IUS/15	Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie	Gabriella TOTA
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Francesco AVALLONE (mutuato dal CdS MOPS)
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	Barbara SENA (mutuato dal CdS SCAMS)
SPS/07	Sociologia generale	Barbara SENA (mutuato dal CdS SCAMS)
SECS-P/08	Economics of Innovation (in lingua inglese)	Enrica IMBERT (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Management of Innovation (in lingua inglese)	Letizia LO PRESTI (mutuato dal CdS CLEMI)



### **Conoscenza e comprensione**

Il percorso "Diritto, mercati e impresa" ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi esperti delle interazioni fra fenomeni giuridici e fenomeni economici. Il percorso, infatti, mira a dotare il laureato di strumenti teorici e applicativi che gli consentano di comprendere – in una prospettiva giuridico-economica integrata – il ruolo delle istituzioni finanziarie e regolatorie, il funzionamento e le tecniche di regolamentazione dei mercati, il ruolo del settore pubblico nell'economia, i sistemi di gestione e controllo interno delle imprese. A tal fine il percorso formativo è impostato sulla interdisciplinarietà: da un lato, fonda una cultura giuridica specializzata nelle materie giuridico-economiche del diritto nazionale, europeo e internazionale (diritto pubblico dell'economia, diritto dei mercati interni e internazionali, diritto della concorrenza e dell'innovazione, compliance normativa, prevenzione patrimoniale); dall'altro lato, fornisce le nozioni e gli elementi metodologici essenziali delle discipline economico-finanziarie (contabilità pubblica e privata, economia e gestione di imprese).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato del percorso "Diritto, mercati e impresa" acquisisce conoscenze e capacità che gli consentono – oltre che di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio - di acquisire posizioni di alta qualifica nelle imprese private, nelle pubbliche amministrazioni (come le autorità regolatorie e di vigilanza sul mercato) e nelle associazioni di categoria. Il percorso permette, infatti, di assumere il ruolo di consulente di impresa o di manager in qualità di esperto di diritto societario, di antitrust, di diritto finanziario, bancario e assicurativo, di diritto tributario e della fiscalità internazionale, di diritto del lavoro e della crisi di impresa, di diritto penale dell'economia, di commercio internazionale. Inoltre, il laureato nel percorso "Diritto, mercati e impresa" si configura come specializzato in corporate governance e sistemi di controllo interno delle società, così da poter essere nominato anche membro di organismi di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001, responsabile del risk management (per i profili legali); responsabile anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni; responsabile dei servizi di prevenzione e protezione; sindaco di società e preposto al controllo interno aziendale e internal auditor.





## Insegnamenti previsti dal Percorso B Diritto, mercati e impresa

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARAVALE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	SECS-P/01	Economia politica	6	Azzurra RINALDI
<b>Totale I Anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale e pubblico dell'economia	9	Roberta CALVANO
B	Storico-giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Mario CARAVALE
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro	12	Valerio MAIO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	10	Nicola NAPOLETANO
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto dell'Unione europea e mercato interno	10	Mario CARTA
<b>Totale II Anno</b>				<b>55</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Informatica giuridica	6	Federico CASA
B	Privatistico	IUS/01	Diritto privato, mercati e autonomia negoziale	11	Shaira THOBANI
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario e impresa	9	Fabio SAPONARO
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale	15	Vincenzo MONGILLO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo	12	Franco SCIARRETTA
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto delle autonomie locali	6	Franco SCIARRETTA
<b>Totale III Anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
C	Processual-civilistico	IUS/15	Diritto processuale civile e impresa	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale, concorrenza ed innovazione	15	Katrin MARTUCCI
A	Affine o integrativo (a scelta tra)	SECS-P/07	Contabilità pubblica e privata	9	Carmela GULLUSCIO
			Analisi di dati per gli studi giuridici		Rocco CAFERRA
A	Affine o integrativo	IUS/17	Diritto penale e compliance normativa	9	Vincenzo MONGILLO
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DUMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>59</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-penalistico	IUS/16	Procedura penale e prevenzione patrimoniale	14	Roberta APRATI
C	Comparatistico	IUS/02	Diritto privato comparato	10	Gabriella MAZZEI
A	Affine o integrativo (a scelta tra)	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9	Giulio MAGGIORE
		M-PED/04	Competenze trasversali per i contesti professionali giuridici		Nadia SANSONE
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche, etc.			10	
<b>Totale V Anno</b>				<b>75</b>	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



### Insegnamenti a scelta (6 CFU) consigliati

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/01	Mediazione civile e commerciale	Gaetano Edoardo NAPOLI
IUS/04	Diritto delle società	Katrin MARTUCCI (mutuato dal CdS CLEMI)
IUS/05	Diritto bancario e finanziario	Marco SEPE e Francesco AFFINITO (mutuato dal CdS CLEMI)
IUS/10	Giurisdizione contabile e sistema dei controlli	Roberto BENEDETTI (mutuato dal CdS MOPS)
IUS/15	Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie	Gabriella TOTA
IUS/15	Diritto della crisi delle imprese	Gabriella TOTA
IUS/21	Diritto comparato dei gruppi di pressione	Alessandro ZAGARELLA
INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali	Stefano FARALLI
ING-IND/35	Gestione delle informazioni aziendali	Marta CIMITILE (mutuato dal CdS CLEMI)
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Francesco AVALLONE (mutuato dal CdS MOPS)
SECS-P/02	Economia internazionale e globalizzazione dei mercati	Piergiuseppe MORONE
SECS-P/07	Revisione aziendale	Carmela GALLUSCIO (mutuato dal CdS CLEA)
SECS-S/01	Statistica per le imprese	Pasquale SARNACCHIARO (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Economics of Innovation (in lingua inglese)	Enrica IMBERT (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Management of Innovation (in lingua inglese)	Letizia LO PRESTI (mutuato dal CdS CLEMI)



## Percorso C Diritto, territori, comunità e welfare

### **Conoscenza e comprensione**

Il percorso "Diritto, territorio, comunità e welfare" ha come obiettivi di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi specializzati nella programmazione e gestione delle realtà giuridiche territoriali, in un'ottica generale di decentramento, di sussidiarietà, di differenziazione e di adeguatezza degli interventi pubblicistici. Il percorso, infatti, mira a dotare il laureato di strumenti teorici e applicativi che gli consentano, da una parte, di comprendere il ruolo delle istituzioni (sia centrali, sia periferiche) nelle diverse problematiche legate alle realtà locali (paesaggio, ambiente, beni culturali, governo del territorio e urbanistica, sicurezza, salute, servizi, scuola, commercio, cultura), e, dall'altra, di saper affrontare le nuove sfide che si pongono soprattutto a livello locale (integrazione multiculturale e multireligiosa trasformazioni del welfare prodotte dalla crisi economica, sicurezza locale minacciata dal terrorismo internazionale, globalizzazione dei rischi e delle opportunità).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato del percorso "Diritto, territori, comunità e welfare" acquisisce conoscenze e capacità che gli consentono di assumere il ruolo di giurista consapevole del contesto multiculturale in cui è chiamato ad operare e dunque capace di comprendere e affrontare le sfide legate ai nuovi diritti, da quelli generati da fenomeni migratori a quelli connessi alla tutela dell'ambiente, dei beni culturali, del paesaggio, della sicurezza. In particolare il percorso formativo permette di acquisire posizioni di alta qualifica o di consulente negli enti locali e territoriali, nelle imprese private, nelle camere di commercio e, più in generale, nelle associazioni di categoria e negli enti esponenziali di interessi diffusi e collettivi. Inoltre, il percorso consente altresì di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio.



## Insegnamenti previsti dal Percorso C Diritto, territori, comunità e welfare

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARAVALE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	IUS/05	Diritto dell'economia e della regolazione dei mercati	6	Marco SEPE
<b>Totale I Anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale e welfare	9	Roberta CALVANO
B	Storico - giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Giordano FERRI
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro	12	Valerio MAIO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	10	Nicola NAPOLETANO
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	10	Mario CARTA
<b>Totale II Anno</b>				<b>55</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Informatica giuridica	6	Federico CASA
B	Privatistico	IUS/01	Diritto privato, ambiente, trasporti e reti	11	Sharia THOBANI
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario	9	Fabio SAPONARO
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale	15	Vincenzo MONGILLO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo	12	Franco SCIARRETTA
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto delle autonomie territoriali e sviluppo locale	6	Franco SCIARRETTA
<b>Totale III Anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
C	Processual-civilistico	IUS/15	Diritto processuale civile	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale e dell'impresa sociale	15	Katrin MARTUCCI
A	Affine o integrativo	IUS/14	Diritto europeo dell'immigrazione	9	Mario CARTA
A	Affine o integrativo	IUS/21	Diritto del patrimonio culturale e paesaggio <b>(Cattedra UNESCO)</b>	9	Pier Luigi PETRILLO
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DUMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>59</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-penalistico	IUS/16	Diritto processuale penale	14	Roberta APRATI
C	Commercialistico	IUS/21	Diritto pubblico comparato dei gruppi e delle minoranze	10	Pier Luigi PETRILLO
A	Affine o integrativo	IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	9	Nicola NAPOLETANO
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche, etc.			10	
<b>Totale V Anno</b>				<b>75</b>	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



## Insegnamenti a scelta (6 CFU) consigliati

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/01	Diritto di famiglia	Mirzia BIANCA
IUS/05	Diritto bancario e finanziario	Marco SEPE Francesco AFFINITO
IUS/10	Diritto del turismo e governo del territorio	Franco SCIARRETTA (mutuato dal CdS CLEA)
IUS/10	Giurisdizione contabile e sistema dei controlli	Roberto BENEDETTI (mutuato dal CdS MOPS)
IUS/13	Diritto internazionale dell'ambiente	Nicola NAPOLETANO (mutuato dal CdS CLEMI)
IUS/15	Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie	Gabriella TOTA
IUS/15	Diritto della crisi delle imprese	Gabriella TOTA
IUS/21	Diritto comparato dei gruppi di pressione	Alessandro ZAGARELLA
M-PED/04	Competenze trasversali per i contesti professionali giuridici	Nadia SANSONE
SECS-P/05	Analisi di dati per gli studi giuridici	Rocco CAFERRA
SPS/11	Governance multilivello e processi amministrativi	Nicolò CONTI (mutuato da CdS MOPS)
INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali	Stefano FARALLI
IUS/19	Storia delle codificazioni moderne	Giordano FERRI
M-PSI/05	Psicologia sociale forense	Caetano TIERI (mutuato dal CdS SCAMS)
SECS-P/08	Economia e gestione dei servizi pubblici	Paolo POPOLI (mutuato dal CdS SCAMS)
SPS/07	Sociologia generale	Barbara SENA (mutuato dal CdS SCAMS)
SPS/11	Sociologia della sicurezza sociale	Manuel ANSELMI (mutuato dal CdS SCAMS)
SPS/09	Organizzazione e gestione delle risorse umane	Barbara SENA (mutuato dal CdS SCAMS)
SECS-P/08	Economics of Innovation (in lingua inglese)	Enrica IMBERT (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Management of Innovation (in lingua inglese)	Letizia LO PRESTI (mutuato dal CdS CLEMI)



## Percorso D Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali

### Conoscenza e comprensione

Il percorso “Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali” ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti a comprendere la nuova configurazione dell’ordinamento statale, basato sulla centralità delle competenze normative, amministrative e giudiziarie svolte dagli organismi sovranazionali. Il percorso infatti offre una nuova lettura delle discipline giuridiche ed economiche, che supera l’impostazione Stato-centrica, e si concentra su un’impostazione sovra-nazionale. A tal fine, il percorso di studio, dopo aver fornito le basi della materia internazionale (le organizzazioni internazionali, la loro evoluzione e le loro competenze), si volge ad approfondire le tematiche delle relazioni internazionali, del commercio internazionale e della responsabilità sociale di impresa, degli interventi in materia di crisi di natura economica e finanziaria da parte delle istituzioni finanziarie internazionali, dell’economia politica e monetaria internazionale, dei processi di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione della produzione industriale, della giustizia penale internazionale sui crimini internazionali, della tutela internazionale dei diritti umani, della tutela della pace e della sicurezza internazionale nell’ambito di meccanismi sia centralizzati che decentralizzati dell’uso della forza, delle misure di contrasto al terrorismo internazionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del percorso “Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali” acquisisce un’elevata capacità di applicare conoscenze e comprensione nell’ambito delle discipline giuridiche internazionali ed europee oltre che nell’ambito dei connessi problemi economici. Tali capacità offrono al laureato ampie opportunità di accesso alla carriera diplomatica, alle carriere presso istituzioni dell’Unione europea e di altre organizzazioni internazionali, all’esercizio delle professioni legali in ambito sovra-nazionale (tribunali arbitrali, organi di controllo sul rispetto diritti umani, ICSID, Corte di giustizia dell’Unione europea), di operare nell’ambito della cooperazione internazionale, all’impiego - in posizione apicale - nelle imprese nazionali e multinazionali. Inoltre, il percorso consente di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio.





## Insegnamenti previsti dal Percorso D Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARVALE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	SECS-P/01	Economia politica e cooperazione internazionale	6	Azzurra RINALDI
<b>Totale I Anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale e pubblico dell'economia	9	Roberta CALVANO
B	Storico - giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Giordano FERRI
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro	12	Valerio MAIO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	10	Nicola NAPOLETANO
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	10	Mario CARTA
<b>Totale II Anno</b>				<b>55</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Informatica giuridica	6	Federico CASA
B	Privatistico	IUS/01	Diritto civile	11	Gaetano Edoardo NAPOLI
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario europeo	9	Fabio SAPONARO
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale	15	Vincenzo MONGILLO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo	12	Franco SCJARRETTA
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto delle autonomie locali	6	Franco SCJARRETTA
<b>Totale III Anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
C	Processual-civilistico	IUS/15	Diritto processuale civile	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale	15	Katrin MARTUCCI
A	Affine o integrativo	IUS/13	Diritto delle organizzazioni internazionali	9	Nicola NAPOLETANO
A	Affine o integrativo	SECS-P/02	Economia internazionale e globalizzazione dei mercati	9	Piergiuseppe MORONE
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DUMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>59</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-penalistico	IUS/16	Diritto processuale penale	14	Roberta APRATI
C	comparatistico	IUS/21	Diritto pubblico comparato	10	Pier Luigi PETRILLO
A	Affine o integrativo	SPS/06	Storia dei trattati e delle relazioni internazionali	9	Andrea CARTENY
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche, etc.			10	
<b>Totale V Anno</b>				<b>75</b>	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



## Insegnamenti a scelta (6 CFU) consigliati

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	Nicola NAPOLETANO
IUS/13	Diritto internazionale dell'ambiente	Nicola NAPOLETANO (mutuato dal CdS CLEMI)
IUS/15	Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie	Gabriella TOTA
IUS/15	Diritto della crisi delle imprese	Gabriella TOTA
INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali	Stefano FARALLI
IUS/19	Storia delle codificazioni moderne	Giordano FERRI
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Francesco AVALLONE( mutuato dal CdS MOPS)
SECS-P/01	Politica del credito e finanziaria	Cesare IMBRIANI (mutuato dal CdS CLEMI)
SPS/07	Sociologia dell'innovazione	Barbara SENA (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Economics of Innovation (in lingua inglese)	Enrica IMBERT (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Management of Innovation (in lingua inglese)	Letizia LO PRESTI (mutuato dal CdS CLEMI)



### **Conoscenza e comprensione**

Il percorso "Diritto e istituzioni" ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi di alto profilo. Il percorso infatti mira all'apprendimento dei sistemi normativi vigenti nelle varie discipline e di quelli passati; alla comprensione dei singoli sistemi normativi quali sistemi coerenti di regole attuative di principi; all'acquisizione della capacità di lettura delle norme alla luce della teoria generale del diritto. Il percorso offre poi una panoramica sul diritto vivente, quale espressione della giurisprudenza di legittimità, di quella costituzionale e di quella sovranazionale. Più in generale, il percorso tende a sviluppare: l'attitudine al ragionamento giuridico; la capacità di distinguere, e poi coordinare tra loro, le questioni teoriche e le questioni pratiche; la metodologia per la ricerca scientifica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato del percorso "Diritto e istituzioni" acquisisce un'elevata capacità di applicare conoscenze e comprensione sia nell'ambito dell'area giuridica, sia di quella economica. Pertanto il laureato può optare per la professione di avvocato o di notaio, ovvero per la magistratura. Il percorso, poi, permette l'ingresso - con funzioni apicali - nelle istituzioni e amministrazioni pubbliche o nelle imprese private. Inoltre il laureato può indirizzarsi verso altri settori dell'attività sociale, o di quella socio-economica o politica (ad esempio sindacati, organizzazioni non governative, fondazioni). La formazione acquisita infatti permette di assumere qualsiasi ruolo lavorativo caratterizzato da elevata responsabilità, essendo il laureato del percorso "Diritto e istituzioni" dotato di capacità di analisi, di valutazione e di decisione, capacità che si rilevano particolarmente significative anche al di fuori delle conoscenze specifiche e settoriali.



## Insegnamenti previsti dal Percorso E Diritto e istituzioni

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARAVALE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	SECS-P/01	Economia politica	6	Azzurra RINALDI
<b>Totale I Anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale e pubblico dell'economia	9	Roberta CALVANO
B	Storico - giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Giordano FERRI
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro	12	Valerio MAIO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale	10	Nicola NAPOLETANO
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	10	Mario CARTA
<b>Totale II Anno</b>				<b>55</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Informatica giuridica	6	Federico CASA
B	Privatistico	IUS/01	Diritto civile	11	Gaetano Edoardo NAPOLI
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario	9	Fabio SAPONARO
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale	15	Vincenzo MONGILLO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo	12	Franco SCIARRETTA
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto delle autonomie locali	6	Franco SCIARRETTA
<b>Totale III Anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
C	Processual-civilistico	IUS/15	Diritto processuale civile	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale	15	Katrin MARTUCCI
A	Affine o integrativo	IUS/21	Diritto pubblico comparato	9	Pier Luigi PETRILLO
A	Affine o integrativo	IUS/05	Diritto dell'economia	9	Marco SEPE
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DUMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>59</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-penalistico	IUS/16	Diritto processuale penale	14	Roberta APRATI
C	Comparatistico	IUS/02	Diritto privato comparato	10	Gabriella MAZZEI
A	Affine o integrativo	SECS-P/03	Politica economica e scienza delle finanze	9	Ruggero PALADINI
	A scelta tra	INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali		Stefano FARALLI
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche, etc.			10	
<b>Totale V Anno</b>				<b>75</b>	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



Insegnamenti a scelta (6 CFU) consigliati:

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/01	Diritto di famiglia	Mirzia BIANCA
IUS/01	Mediazione civile e commerciale	Caetano Edoardo NAPOLI
IUS/04	Diritto delle società	Katrin MARTUCCI (mutuato dal CdS CLEMI)
IUS/10	Diritto del turismo e governo del territorio	Franco SCIARRETTA (mutuato da CdS CLEA)
IUS/10	Giurisdizione contabile e sistema dei controlli	Roberto BENEDETTI (mutuato dal CdS MOPS)
IUS/15	Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie	Gabriella TOTA
IUS/15	Diritto della crisi delle imprese	Gabriella TOTA
IUS/19	Storia delle codificazioni moderne	Giordano FERRI
IUS/20	Trattamento e protezione dei dati personali	Wanda D'AVANZO
IUS/21	Diritto comparato dei gruppi di pressione	Alessandro ZAGARELLA
M-PED/04	Competenze trasversali per i contesti professionali giuridici	Nadia SANSONE
SECS-P/02	Economia internazionale e globalizzazione dei mercati	Piergiuseppe MORONE
SECS-P/05	Analisi di dati per gli studi giuridici	Rocco CAFERRA
M-PSI/05	Psicologia sociale forense	Gaetano TIERI (mutuato dal CdS SCAMS)
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Francesco AVALLONE (mutuato dal CdS MOPS)
SPS/08	Governance multilivello e processi amministrativi	Manuel ANSELMINI (mutuato dal CdS MOPS)
SPS/09	Organizzazione e gestione delle risorse umane	Barbara SENA (mutuato dal CdS MOPS)
SECS-P/08	Economics of Innovation (in lingua inglese)	Enrica IMBERT (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Management of Innovation (in lingua inglese)	Letizia LO PRESTI (mutuato dal CdS CLEMI)



### **Conoscenza e comprensione**

Il percorso “Diritto e security” ha come obiettivi quelli di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi specializzati nella scienza della sicurezza. Il percorso infatti mira ad approfondire, secondo un approccio interdisciplinare, il composito quadro normativo che disciplina la materia: rischi normatizzati, procedure legali di prevenzione e protezione, procedure legali di gestione dei rischi. Il laureato in “Diritto e security”, in particolare, è un esperto di security management (cyber security, sicurezza sul lavoro, sicurezza patrimoniale) e di pubblica sicurezza (ordine pubblico e incolumità delle persone) in quanto ha approfondito lo studio delle discipline penalistiche, criminologiche e processual-penalistiche, della legislazione in materia di compliance normativa, della legislazione in materia di pubblica sicurezza, anche con riferimento alla legislazione sui sistemi informativi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato del percorso “Diritto e security” è un giurista con peculiari capacità di applicare conoscenza e comprensione in tema di security. Pertanto il laureato può svolgere professioni particolarmente qualificate nel settore delle investigazioni e della sicurezza pubblica e privata, oppure essere impiegato come analista ed esperto di intelligence, manager degli istituti di vigilanza, manager della security, investigatore privato, funzionario e/o dirigente della pubblica amministrazione, nonché, più in generale, può svolgere tutte le professioni nell’ambito della sicurezza pubblica e aziendale. Inoltre, il percorso “Diritto e security” rappresenta la formazione elettiva per affrontare il concorso da funzionario per le carriere nell’ambito della Forze di Polizia e Forze e Corpi Armati dello Stato. Infine il Corso consente di accedere alle tradizionali professioni legali di magistrato, avvocato e notaio.





## Insegnamenti previsti dal Percorso F Diritto e security

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARVALE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	SECS-P/07	Economia aziendale	6	Carmela GULLUSCIO
<b>Totale I Anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale e welfare	9	Roberta CALVANO
B	Storico - giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Giordano FERRI
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro e security	12	Valerio MAIO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto internazionale e cyber security	10	Nicola NAPOLETANO
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto europeo e sicurezza	10	Mario CARTA
<b>Totale II Anno</b>				<b>55</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Informatica giuridica e cyber security	6	Federico CASA
B	Privatistico	IUS/01	Diritto della responsabilità civile	11	Gaetano Edoardo NAPOLI
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario europeo	9	Fabio SAPONARO
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale, criminologia e prevenzione dei reati di impresa	15	Vincenzo MONGILLO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo e di pubblica sicurezza	12	Franco SCIARRETTA
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto delle autonomie locali e polizia amministrativa	6	Franco SCIARRETTA
<b>Totale III Anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
C	Processual-civilistico	IUS/15	Diritto processuale civile	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale	15	Katrin MARTUCCI
A	Affine o integrativo	SPS/04	Scienza dell'amministrazione	9	Nicolò CONTI
A	Affine o integrativo	SPS/11	Sociologia della sicurezza sociale	9	Nicolò CONTI
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DJMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>59</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-penalistico	IUS/16	Diritto processuale penale e procedimento della prevenzione	14	Roberta APRATI
C	Comparatistico	IUS/21	Diritto comparato della sicurezza pubblica	10	Pier Luigi PETRILLO
A	Affine o integrativo	IUS/16	Regole e tecniche di investigazione pubblica e privata	9	Roberta APRATI
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	A scelta dello studente		v. elenco insegnamenti a scelta	6	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche, etc.			10	
<b>Totale V Anno</b>				<b>75</b>	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



### Insegnamenti a scelta (6 CFU) consigliati:

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/15	Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie	Gabriella TOTA
IUS/15	Diritto della crisi delle imprese	Gabriella TOTA
IUS/20	Trattamento e protezione dei dati personali	Wanda DAVANZO
INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali	Stefano FARALLI
ING-IND/35	Gestione delle informazioni aziendali	Marta CIMITILE (mutuato dal CdS CLEMI)
M-PSI/05	Psicologia sociale forense	Gaetano TIERI (mutuato dal CdSSCAMS)
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Francesco AVALLONE (mutuato dal CdS MOPS)
SPS/07	Sociologia generale	Barbara SENA (mutuato dal CdSSCAMS)
SECS-P/08	Economics of Innovation (in lingua inglese)	Enrica IMBERT (mutuato dal CdS CLEMI)
SECS-P/08	Management of Innovation (in lingua inglese)	Letizia LO PRESTI (mutuato dal CdS CLEMI)



## Insegnamenti previsti dal Percorso G

Il Percorso G è in vigore per gli studenti iscritti fino all'a.a. 2015/2016. Gli studenti iscritti al percorso G possono transitare nei nuovi percorsi formativi (A-F) solo dopo aver rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2021/2022. Gli studenti del percorso G possono inserire nel loro piano di studi anche esami a scelta elencati negli altri percorsi (A-F). In tale ultimo caso, poiché nel percorso G sono previsti 2 esami a scelta da 9 CFU ciascuno, si dovranno scegliere 3 esami da 6 CFU ciascuno.

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>I ANNO</b>					
B	Storico-giuridico	IUS/18	Istituzioni di diritto romano e delle antichità	14	Mario CARAVALLE Elena TASSI
B	Filosofico-giuridico	IUS/20	Filosofia del diritto	9	Docente da definire
B	Privatistico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	14	Mirzia BIANCA
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto Costituzionale I	9	Roberta CALVANO
C	Economico e pubblicistico	SECS-P/01	Economia politica	6	Azzurra RINALDI
<b>Totale I Anno</b>				<b>52</b>	
<b>II ANNO</b>					
B	Costituzionalistico	IUS/08	Diritto costituzionale II	9	Roberta CALVANO
B	Storico - giuridico	IUS/19	Storia del diritto italiano	14	Mario CARAVALLE
C	Economico e pubblicistico	IUS/12	Diritto tributario	9	Fabio SAPONARO
C	Internazionalistico	IUS/13	Diritto Internazionale	10	Nicola NAPOLETANO
altre			A scelta dello studente	9	
<b>Totale II Anno</b>				<b>51</b>	
<b>III ANNO</b>					
B	Privatistico	IUS/01	Diritto civile	11	Gaetano Edoardo NAPOLI
C	Penalistico	IUS/17	Diritto penale	15	Vincenzo MONGILLO
C	Lavoristico	IUS/07	Diritto del lavoro	12	Valerio MAIO
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto amministrativo	12	Franco SCIARRETTA
altre			A scelta dello studente	9	
<b>Totale III Anno</b>				<b>59</b>	



Attività Formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
<b>IV ANNO</b>					
B	Filosofico - giuridico	IUS/20	Informatica giuridica	9	Federico CASA
C	Processual-civilistico	IUS/15	Diritto processuale civile	14	Gabriella TOTA
C	Commercialistico	IUS/04	Diritto commerciale	15	Katrin MARTUCCI
C	Comunitaristico	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	10	Mario CARTA
altre			Lingua Inglese	6	Elena Lavinia DUMITRU
<b>Totale IV Anno</b>				<b>54</b>	
<b>V ANNO</b>					
C	Processual-penalistico	IUS/16	Diritto processuale penale	14	Roberta APRATI
C	Amministrativo	IUS/10	Diritto delle autonomie locali	6	Franco SCIARRETTA
C	Comparatistico	IUS/21	Diritto pubblico comparato	10	Pier Luigi PETRILLO
A	Affine (due insegnamenti a scelta)	IUS/05	Diritto dell'economia	12	Marco SEPE
A		SECS-P/02	Politica economica e scienza delle finanze	12	Ruggero PALADINI
A		IUS/02	Diritto privato comparato	12	Gabriella MAZZEI
<b>Totale V anno</b>				<b>54</b>	
altre	per la prova finale			20	
altre	Ulteriori attività formative (art 10, comma 5, lett. D)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formative di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		10	
<b>Totale</b>				<b>300</b>	



### Insegnamenti a scelta (9 CFU) consigliati:

SSD	Insegnamenti	Docente
IUS/13	Diritto delle organizzazioni internazionali	Nicola NAPOLETANO
IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	Nicola NAPOLETANO
IUS/14	Diritto europeo delle comunicazioni elettroniche e della <i>privacy</i>	Mario CARTA
IUS/14	Diritto europeo dell'immigrazione	Mario CARTA
IUS/17	Diritto penale e <i>compliance</i> normativa	Vincenzo MONGILLO
IUS/21	Diritto del patrimonio culturale e paesaggio (Cattedra UNESCO)	Pier Luigi PETRILLO
INF/01	Gestione delle risorse digitali per le professioni legali	Stefano FARALLI
M-PED/04	Competenze trasversali per i contesti professionali giuridici	Nadia SANSONE
SECS-P/02	Economia internazionale e globalizzazione dei mercati	Piergiuseppe MORONE
SECS-P/05	Analisi di dati per gli studi giuridici	Rocco CAFERRA
SECS-P/07	Contabilità pubblica e privata	Carmela GULLUSCIO
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	Giulio MAGGIORE
SPS/11	<i>Governance</i> e politiche pubbliche	Nicolò CONTI (mutuato dal CdSSCAMS)
SPS/04	Scienza dell'amministrazione	Nicolò CONTI (mutuato dal CdSSCAMS)
SPS/06	Storia dei trattati e delle relazioni internazionali	Andrea CARTENY
SPS/11	Sociologia della sicurezza sociale	Nicolò CONTI (mutuato dal CdSSCAMS)
SPS/11	<i>Governance</i> multilivello e processi amministrativi	Nicolò CONTI (mutuato dal CdSSCAMS)



## Requisiti generali per l'iscrizione

Al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG/01) sono ammessi coloro che risultano essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

## Verifica della preparazione

All'atto dell'iscrizione, l'Università attiva una procedura per accertare il possesso delle conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di laurea, anche al fine di prevedere ulteriori attività per l'incremento delle stesse. È altresì richiesta una buona cultura generale, affiancata da attitudine al ragionamento logico-critico e dalla capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana), nonché la conoscenza di base di nozioni giuridiche e di almeno una lingua straniera. La prova di lingua italiana è richiesta agli studenti di lingua straniera. Gli studenti che richiedono l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza sono tenuti a svolgere, anche per via telematica, una prova di valutazione delle conoscenze e competenze, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, né impedisce di sostenere gli esami di profitto, ma è utile sia per fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze e competenze di base richieste, sia per prevedere ulteriori attività per l'incremento delle stesse. La prova di valutazione è volta a verificare la preparazione iniziale dello studente, attraverso la compilazione di un questionario on line entro 45 giorni dall'iscrizione, che avrà la finalità di verificare sia le conoscenze della lingua italiana e le competenze cognitive (ragionamento logico e matematico), sia altre competenze comunicative, relazionali, realizzative, manageriali, informatiche, nonché conoscenza di lingue straniere. Le modalità di svolgimento della prova di valutazione sono definite e rese note tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze della lingua italiana e delle competenze cognitive non risulti positiva, allo studente immatricolato sono assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso, che possono riguardare la lingua italiana, la matematica o la lingua inglese. Per quanto attiene alle carenze riscontrate all'esito della verifica sulle altre competenze (comunicative, relazionali, realizzative, manageriali, informatiche, di lingue straniere), esse potranno – se necessario – essere incrementate grazie a uno specifico percorso definito annualmente attraverso il programma dei laboratori di sviluppo delle competenze. Le modalità di svolgimento dei corsi volti al soddisfacimento degli OFA e il programma dei laboratori di sviluppo delle competenze sono resi noti mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

## Riconoscimento crediti formativi universitari (CFU)

All'atto dell'iscrizione, possono essere riconosciuti i CFU conseguiti in altri Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, Master universitari di I e II livello e Corsi di formazione/perfezionamento universitari, purché congruenti con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento rispetto al quale avviene il riconoscimento. Possono essere riconosciuti i CFU derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente in materia. In proposito, l'Università, in conformità con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 (art. 5, comma 7), e successive modifiche, può riconoscere, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate, esonerando lo studente dal sostenere determinate prove d'esame corrispondenti, nel massimo, a 12 CFU (art. 14, legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Compete ad un'apposita Commissione la valutazione delle domande per il riconoscimento di CFU e di ogni eventuale richiesta variazione del proprio piano di studi.

Il riconoscimento dei CFU, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento, diverrà definitivo soltanto all'atto dell'immatricolazione, previa presentazione della documentazione richiesta o delle autodichiarazioni, rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (come modificato dalla legge 183/2011).



**Obiettivi formativi qualificanti della classe:  
LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza**

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza si propone, conformemente agli "obiettivi formativi qualificanti", indicati nel D.M. 25 novembre 2005 pubblicato nella G.U. n. 293 del 17 dicembre 2005 (che ne definisce la classe ai sensi del D.M. 270/2004), di far acquisire agli studenti conoscenze avanzate, metodologiche e di contenuto, in ambito giuridico, ponendo particolare attenzione alle dinamiche concrete, all'attualità dei processi politici e socio-economici ed ai presupposti culturali, storici, economici e filosofici. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, inoltre, ha l'obiettivo di far conseguire: a) elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale, europea ed internazionale, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; b) approfondite conoscenze storiche e comparative che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi e in chiave comparata; c) capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici; d) approfondite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto; e) il possesso, in modo approfondito, degli strumenti per l'aggiornamento delle proprie competenze. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha lo scopo di far acquisire un'approfondita competenza nel campo del diritto della società dell'informazione, del diritto riferito a mercati e impresa, del diritto connesso ai territori, comunità e welfare, del diritto delle organizzazioni e delle relazioni internazionali, e del diritto e security. L'articolazione degli insegnamenti obbligatori nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza copre tutti i principali settori scientifico-disciplinari che caratterizzano gli studi giuridici, approfondendo, in particolare, tutti i principali ambiti del diritto. La formazione riguarda tematiche giuridiche di base e specialistiche che afferiscono alle aree costituzionalistica, pubblicistica, privatistica, processualistica, penalistica, internazionalistica, e fanno riferimento agli ambiti istituzionale, economico, comparatistico ed europeo. L'offerta formativa risulta, altresì, ampliata dalla previsione di 27 CFU per le attività affini ed integrative, e di 18 CFU per le attività a scelta dello studente, concedendo quindi agli studenti la possibilità di conseguire conoscenze e competenze ulteriori e approfondite in varie materie e settori, comunque congruenti con il percorso formativo. Nell'ambito complessivo delle attività formative, un adeguato riconoscimento è dato alle competenze linguistiche e informatiche. A ciò si aggiunga che, al fine di rinforzare queste ultime, l'offerta formativa ha destinato 10 CFU alle ulteriori attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettera d), del D.M. 270/2004.





### **Ordinamento didattico**

Lo studente per il conseguimento del titolo deve acquisire 300 CFU, tramite il superamento o la convalida degli esami di profitto (sia quelli obbligatoriamente previsti dal piano che quelli a scelta dello studente), dell' idoneità di lingua straniera, delle ulteriori attività formative e della prova finale. Gli studenti regolarmente iscritti per la prima volta ai Corsi di Studio di Unitelma Sapienza possono sostenere gli esami soltanto a partire dal 45° giorno successivo all'immatricolazione/iscrizione; tale disposizione si applica a tutti i nuovi studenti, anche se trasferiti da altri Atenei. L'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è quella indicata nelle pagine precedenti, articolata nei sei percorsi formativi descritti.

### **Prova finale**

Per il conseguimento della laurea è necessaria la predisposizione di una tesi elaborata dallo studente sotto la supervisione del relatore, che corrisponde al docente con il quale si è convenuto l'argomento della prova finale stessa, e, se del caso, di un correlatore. La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, su tematiche trattate nel Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, dalla quale emerga, da parte dello studente, la capacità di ricerca, analisi, argomentazione, trattazione di casi concreti con spirito critico ed utilizzo di metodologie e tecniche informatiche, nonché di saper argomentare, con terminologia tecnica ed utilizzo di concetti giuridici acquisiti nel corso degli studi, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

### **Quote di iscrizione**

Per le quote di iscrizione, si rinvia all'apposita pagina del sito web di Ateneo.



## Appendice

# Risultati di apprendimento attesi

### Conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza acquisisce un'ampia conoscenza dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale, una solida formazione con riguardo alle tecniche di argomentazione giuridica, e una padronanza completa ed esaustiva delle capacità interpretative per lo svolgimento delle professioni legali, notarili e legate alla magistratura, nonché delle attività di giurista professionista che può anche operare nel campo del diritto della società dell'informazione, del diritto riferito a mercati e impresa, del diritto connesso ai territori, comunità e welfare e del diritto delle organizzazioni e relazioni internazionali, nonché del diritto e security. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite il modello di "lezione digitale" adottato da Unitelma Sapienza ed erogato tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo (lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati, audio-streaming/downloading MP3); esercitazioni, studio individuale, tutorato, e web seminar (in modalità sincrona) e altre forme di apprendimento cooperativo, che affronteranno temi specifici utili per mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni. Il raggiungimento di queste abilità è verificato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale, e nell'ambito della preparazione e verifica della prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, acquisendo conoscenze professionali integrate da una formazione multidisciplinare in ambito nazionale, europeo ed internazionale, è in grado di utilizzare perfettamente gli strumenti necessari per svolgere professioni nelle aree giuridica ed economica, nonché nei settori della pubblica amministrazione. Il laureato, in particolare, è in grado di utilizzare il metodo e gli strumenti per una piena conoscenza e comprensione del sistema di strutture, istituzioni, regole che governano l'ordinamento giuridico nazionale e sovranazionale.

Egli acquisisce la capacità di analizzare il singolo caso giuridico, individuando le fonti giuridiche e le interpretazioni e applicazioni che in giurisprudenza e dottrina sono state prospettate con riguardo alla fattispecie oggetto di studio, per arrivare all'individuazione di quella che è, fra le possibili soluzioni, la più convincente, anche alla luce non solo di un'esegesi puntuale, ma con riguardo alla più generale impostazione dei principi dell'ordinamento giuridico di riferimento. Il raggiungimento delle suddette capacità avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, analisi di case-study, ricerche bibliografiche, lavori individuali o di gruppo, e la loro acquisizione è comprovata dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e in occasione della prova finale.



### Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza offre una formazione interdisciplinare tale da garantire al laureato l'acquisizione di autonomia nella raccolta, analisi, elaborazione dei dati normativi e giurisprudenziali.

In maggior dettaglio, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza acquisisce:

1. la capacità di identificare e raccogliere i dati normativi pertinenti allo specifico problema che è chiamato volta a volta ad affrontare e risolvere;
2. la capacità di individuare e selezionare il materiale bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale di riferimento;
3. la capacità di analizzare i dati predetti alla luce del materiale raccolto;
4. l'autonomia di giudizio necessaria per accostarsi in chiave critica alla precedente elaborazione del problema e coglierne tutte le possibili e alternative soluzioni, in consonanza agli interessi da tutelare nella circostanza concreta.

L'accertamento di tali qualità e, in particolare, dell'autonomia di giudizio avviene durante il percorso di studi attraverso l'interazione con i docenti e i tutor disciplinari, sia nell'ambito delle attività didattiche erogative e interattive, sia durante le attività seminariali, sia in occasione delle prove connesse con gli esami di profitto, sia al momento della preparazione e della discussione della prova finale di laurea.

### Abilità comunicative

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza acquisisce capacità di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione delle fonti normative e di consapevolezza dei problemi interpretativi ed applicativi del diritto. Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza sa redigere testi giuridici chiari e pertinenti e sa comunicare informazioni, problemi, soluzioni a interlocutori anche non specialisti e appartenenti a realtà sociali e culturali differenti, utilizzando inoltre strumenti complessi. Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza è in grado di padroneggiare compiutamente il lessico giuridico, adattandolo ai diversi contesti in cui si troverà ad operare ed ai suoi diversi interlocutori, si tratti degli altri professionisti dell'area giuridica ovvero dei clienti e delle componenti della società civile cui egli dev'essere in grado di comunicare elementi e nozioni giuridiche nella loro specificità e varietà. Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza acquisisce abilità comunicative anche in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, riuscendo ad esprimersi in termini adeguati alla creazione e allo sviluppo di rapporti professionali, alla comunicazione ed alla trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale. Dette abilità dovranno poi essere sviluppate anche in ambito informatico, rispetto all'utilizzazione degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche nel settore pubblico e privato. Queste competenze sono acquisite e verificate nel quadro delle comuni attività formative e d'esame nonché per il tramite di attività didattiche specifiche indispensabili per l'affinamento delle abilità in campo informatico e linguistico.



## Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza matura attitudini che gli permettono la piena acquisizione e conseguente applicazione delle conoscenze riguardanti l'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale, nonché l'utilizzo completo ed avanzato degli strumenti d'analisi giuridica e di interpretazione della prassi normativa e giurisprudenziale.

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza giunge a possedere gli strumenti tecnici e metodologici che gli consentono di sviluppare progressivamente ed ampliare la conoscenza dei contenuti trasmessigli durante il Corso di studio e di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione nell'ambito della propria attività professionale. Egli inoltre possiede le conoscenze, le competenze e l'autonomia di giudizio necessarie per accedere con profitto ai successivi e più elevati livelli della formazione, quali Scuole di specializzazione e di preparazione agli esami di Stato ed ai concorsi pubblici, master di II livello e dottorati di ricerca. Queste capacità sono sviluppate attraverso gli insegnamenti dei diversi settori scientifico disciplinari. Il metodo di studio e di ricerca sviluppato dallo studente è oggetto di verifica in occasione degli esami di profitto propri di previsti dal Piano degli Studi.



## Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza prepara alla professione di: 1. Avvocati; 2. Magistrati; 3. Notai; 4. Esperti legali in enti pubblici; 5. Esperti legali in imprese.

### **Avvocato**

(previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

### **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di avvocato (in quanto abilitato allo svolgimento di funzioni giudiziarie contenziose previo espletamento della pratica e superamento di un esame di Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente); è chiamato a difendere gli interessi del cliente nei processi giurisdizionali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo, tributario e contabile sia presso la giurisdizione ordinaria, sia presso le giurisdizioni speciali, sia anche in contesti internazionali. Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà redigere contratti e atti giuridici e svolgere inoltre attività di assistenza legale di tipo stragiudiziale, favorendo strumenti di composizione della lite alternativi alla tutela giurisdizionale (mediazione, negoziazione assistita, arbitrato, ecc.), nonché assistere il cliente in attività non contenziose sia davanti al giudice (volontaria giurisdizione), sia in contesti privati o pubblici (nei rapporti con la pubblica amministrazione). Quanto agli strumenti alternativi di composizione della lite, in particolare la mediazione, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la funzione di mediatore, anche in assenza del titolo di avvocato (in virtù del conseguimento del solo titolo di laurea).

### **Competenze associate alla funzione**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, concluso il proprio percorso formativo, acquisisce conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi, nonché capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, di interpretazione delle norme, di redazione di pareri e atti, di relazione sociale, di applicazione di conoscenze informatiche e gestionali, di utilizzo nella pratica giuridica anche delle conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità; di comprensione e utilizzo del lessico giuridico di almeno una lingua straniera.

### **Sbocchi professionali**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può esercitare la professione di avvocato, in proprio o presso studi legali e enti pubblici o privati, dopo aver espletato il periodo di pratica professionale presso uno studio legale, eventualmente frequentando contestualmente una Scuola di Specializzazione per le professioni legali, e a seguito del superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, nell'esercizio della professione di Avvocato, può altresì svolgere la funzione di giudice di pace o essere nominato giudice onorario o viceprocuratore onorario.



# Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

## **Magistrato**

(previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

### **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere, in seguito al superamento dei relativi concorsi pubblici, la funzione di magistrato negli ambiti della giurisdizione ordinaria (penale e civile), contabile e militare, con incarichi giudiziari o requirenti, nonché nell'ambito della giurisdizione amministrativa.

### **Competenze associate alla funzione**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, concluso il proprio percorso formativo, acquisisce conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi, nonché capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, di interpretazione delle norme, di redazione di pareri e atti, di relazione sociale, di applicazione di conoscenze informatiche e gestionali, di utilizzo nella pratica giuridica anche delle conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità; di comprensione ed utilizzo del lessico giuridico di almeno una lingua straniera.

### **Sbocchi professionali**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia o aver acquisito altri titoli previsti dalla legge, di norma frequenta un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e viene poi assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo.

Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso o selezione, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Tribunali Amministrativi Regionali.



## Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

### **Notaio**

(previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

#### **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di notaio (previo espletamento della pratica notarile e superamento di un concorso pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente). In tale veste, nonché in qualità di pubblico ufficiale, può ricevere e redigere atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, ecc.) o mortis causa (testamenti), oppure societari (costituzione di società, verbali di assemblee o consigli, atti di fusione o cessione, ecc.) attribuendo loro pubblica fede; registrarli e trascriverli nei pubblici registri; conservarli; autenticarli; rilasciarne copia, estratti e certificazioni. Il Notaio, inoltre, accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, attribuendo valore di prova legale agli atti che stipula; svolge attività di consulenza a soggetti privati o enti pubblici in relazione alle rispettive scelte di gestione patrimoniale; verifica la conformità alla legge degli atti e delle transazioni; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria, ecc.).

#### **Competenze associate alla funzione**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, concluso il proprio percorso formativo, acquisisce conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi, nonché capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, di interpretazione delle norme, di redazione di pareri e atti, di relazione sociale, di applicazione delle conoscenze informatiche e gestionali, di utilizzo nella pratica giuridica anche delle conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità; di comprensione e utilizzo del lessico giuridico di almeno una lingua straniera.

#### **Sbocchi professionali**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza inizia la sua attività svolgendo la pratica formativa presso uno studio notarile, eventualmente frequentando contestualmente una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Superato il concorso notarile, al notaio viene assegnata una sede vacante nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro 3 mesi.



## Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

### Esperto legale in imprese

#### Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di esperto legale in imprese. Il giurista d'impresa gestisce e coordina l'ufficio legale dell'impresa, oppure ne è membro, e attende a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, ecc.).

#### Competenze associate alla funzione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, concluso il proprio percorso formativo, acquisisce conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi, nonché capacità di inquadramento e qualificazione della fattispecie concreta e di interpretazione delle norme; di redazione di pareri e atti; di amministrazione e gestione dell'ente; di utilizzo delle conoscenze delle procedure amministrative e di ufficio, delle tecniche di gestione di archivi, dei principi e delle pratiche di economia e contabilità; di gestione del personale e delle risorse umane; di interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna; di applicazione delle conoscenze informatiche; di comprensione e utilizzo del lessico giuridico di almeno una lingua straniera.

#### Sbocchi professionali

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di esperto legale in imprese, prestando la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese (ad esempio industriali, manifatturiere, di servizi), istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali ma anche notarili, commercialistici, tecnici, ecc.).





# Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

## Esperto legale in enti pubblici

### Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di esperto legale in enti pubblici a livello nazionale, europeo e internazionale. L'esperto legale in enti pubblici gestisce e coordina l'ufficio legale, oppure ne è membro, e attende a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi a quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l'Avvocatura dello Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo le pratiche legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici dell'ente; partecipando agli organi istituzionali dell'ente (commissioni, organi consultivi, ecc.).

### Competenze associate alla funzione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, concluso il proprio percorso formativo, acquisisce conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi, nonché capacità di inquadramento e qualificazione della fattispecie concreta e di interpretazione delle norme; di redazione di pareri e atti; di amministrazione e gestione dell'ente; di utilizzo delle conoscenze delle procedure amministrative e di ufficio, delle tecniche di gestione di archivi, dei principi e delle pratiche di economia e contabilità; di gestione del personale e delle risorse umane; di interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna; di applicazione delle conoscenze informatiche; di comprensione e utilizzo del lessico giuridico di almeno una lingua straniera.

### Sbocchi professionali

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di esperto legale in enti pubblici, esercitando la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale. In ambito nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può accedere, tra le altre, alle carriere nel governo locale (ad esempio, Comuni, Regioni); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche, ARPA); nelle istituzioni e organi costituzionali (Governo, Parlamento, ecc.); nell'Agenzia delle Entrate. Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie degli Uffici giudiziari). In ambito europeo, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può accedere, tramite concorso pubblico o selezione, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organi ed organismi europei. In ambito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica nonché, tramite concorso o selezione, a ruoli di responsabilità in organizzazioni internazionali e organizzazioni non governative.



# Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

## Giurista di alto profilo

### Funzione in un contesto di lavoro

I laureati del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, oltre alle professioni giuridiche tradizionali di avvocato, notaio e magistrato, potranno svolgere anche le nuove e sempre più complesse professioni delineatesi nell'attuale mondo del lavoro nell'ambito di aziende, enti, banche, pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali e istituzioni europee, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi dell'attività sociale, economico-imprenditoriale, politica, investigativa e relativa alla sicurezza pubblica e privata, in cui la capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelino particolarmente significative e decisive anche al di fuori delle conoscenze specifiche e settoriali.

### Competenze associate alla funzione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, concluso il proprio percorso formativo, possiede ampie conoscenze del diritto nazionale, europeo e internazionale, anche in chiave storica, casistica e comparatistica, nonché solidi strumenti per l'aggiornamento e l'approfondimento delle stesse; conosce gli ordinamenti giudiziari, la deontologia professionale, l'informatica giuridica, il linguaggio giuridico in almeno una lingua straniera; è in grado di orientarsi nel complesso quadro delle fonti del diritto e della giurisprudenza a livello nazionale, europeo e internazionale; è in grado di orientarsi nella risoluzione delle questioni sottopostegli individuandone i profili giuridici ed economici rilevanti ed elaborando soluzioni teoricamente sostenibili e praticamente efficaci; sa produrre testi giuridici chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; è in grado di formulare, in forma orale o scritta, pareri, giudizi e soluzioni di problemi giuridici sottopostigli attraverso un linguaggio appropriato; è in grado di cogliere le conseguenze etiche e socio-economiche delle tesi sostenute e delle soluzioni elaborate.

### Sbocchi professionali

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza oltre a poter accedere alle tradizionali professioni giuridiche di magistrato, avvocato, notaio, dirigente e funzionario nelle pubbliche amministrazioni, potrà inserirsi nel mondo del lavoro come consulente e manager di un'impresa, dirigente e funzionario di organizzazioni e altri enti pubblici o privati, nazionali, europei o internazionali. Potrà, inoltre, inserirsi in nuovi ambiti professionali anche con riferimento all'ambito globale del mercato del lavoro avvalendosi di una formazione giuridica, di base e specialistica, integrata con conoscenze in più ambiti disciplinari, in particolare economico-aziendale e statistico-matematico, con la padronanza degli strumenti metodologici e conoscitivi tali da poter svolgere funzioni caratterizzate da elevata responsabilità nei vari campi di attività. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, articolato in 6 percorsi formativi, offre la possibilità di approfondire gli studi nel campo del diritto della società dell'informazione, del diritto dei mercati e dell'impresa, del diritto relativo alle autonomie territoriali, comunità e welfare, del diritto delle organizzazioni e delle relazioni internazionali, nonché della security.



## Descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze e competenze

La valutazione degli studenti, tramite verifiche di profitto (esame) si svolge, da parte del docente titolare dell'insegnamento, nelle seguenti modalità:

1. in presenza, presso la sede centrale dell'Ateneo con la Commissione presieduta dal docente titolare dell'insegnamento;
2. in presenza, presso la sede decentrata di un Polo didattico dell'Ateneo con la Commissione presieduta dal docente titolare dell'insegnamento;
3. in modalità mista, tramite la Commissione presieduta dal Presidente della Commissione d'esame che si costituirà presso la sede centrale dell'Ateneo e sarà collegata in videoconferenza, e la presenza presso la sede decentrata di un cultore della materia o un funzionario delegato dall'Università che dovrà controllare l'identità del candidato ed il corretto svolgimento degli esami.

Della Commissione d'esame fanno parte il Presidente ed eventualmente i cultori della materia da lui convocati, nominati su proposta del Consiglio del Corso di Studio dal Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche. Possono altresì far parte della Commissione i ricercatori e i professori di ruolo presso l'Ateneo, quando convocati dal Presidente. La Commissione d'esame e il suo Presidente sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche su proposta del Consiglio del Corso di Studio.

La prova d'esame si svolge di norma in forma orale, ma può svolgersi anche in forma scritta. Tramite l'esame di profitto viene accertato l'avvenuto raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi prefissati per ogni singolo insegnamento. La valutazione tiene in considerazione eventuali attività applicative effettuate dallo studente, quali la partecipazione a esercitazioni, videoconferenze interattive, webinar e altre e-tivity (project work, forum, wiki, quiz, test di autovalutazione), attività di laboratorio, analisi di casi, altre attività in situazione e per la verifica del livello di apprendimento. Il voto di profitto è espresso in trentesimi e la Commissione d'esame, in virtù di speciali meriti dello studente relativi all'approfondimento della materia, può conferire la lode. Per superare l'esame e acquisire i crediti formativi universitari corrispondenti alla materia oggetto d'esame, lo studente deve ottenere una votazione non inferiore a diciotto trentesimi. Indipendentemente dalle modalità di svolgimento dell'esame, la verbalizzazione sarà effettuata on-line (verbalizzazione digitale) esclusivamente dal Presidente della Commissione d'esame. Prima dell'inizio di ogni anno accademico, l'Università rende noto il calendario di tutti gli esami, riferiti al medesimo anno accademico, con i relativi appelli presso la sede centrale e presso le sedi decentrate dei Poli didattici dell'Università.



## Informazioni

**Servizio di orientamento 0683700046**

Da Lunedì a Giovedì ore 9:00 - 17:00  
Venerdì ore 9:00 - 13:00

Mail non studenti: [info@unitelmasapienza.it](mailto:info@unitelmasapienza.it)

**Segreteria studenti 0662272005**

dal Lunedì a Giovedì ore 11:00 - 15:00  
Venerdì 10:00 - 12:00

Mail studenti: [segreteriestudenti@unitelmasapienza.it](mailto:segreteriestudenti@unitelmasapienza.it)

**UnitelmaSapienza**

Viale Regina Elena, 295  
00161 Roma

[info@unitelmasapienza.it](mailto:info@unitelmasapienza.it)

**UnitelmaSapienza.it**

